PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0011862 - Ingresso - 11/04/2024 - 07:29

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11286/2024 del 10-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Titolario 5.6

Alla **Provincia di Brindisi**
Area 4 Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente
PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c. alla **Apollo Brindisi Gentile S.r.l**
PEC: apollobrindisigentilesrl@legalmail.it

Oggetto: *Apollo Brindisi Gentile – VIA PAUR - Realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 6,468 MW Comune di Brindisi.*
Rif. nota Prov. Brindisi n.: 0010073 del 25/03/2024 | prot ADAM 9320 del 25.03.2024

Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 158 -24].

Con riferimento alla procedura autorizzativa indicata in oggetto e alla nota della provincia di Brindisi ivi richiamata, acquisita agli atti al ns protocollo al n. 9320 del 25.03.2024, nella quale si invita questo Ente ad esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento de-quo, in particolare in merito alle "*opere di rimboschimento*", con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Si premette che con D.Lgs 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0011862 - Ingresso - 11/04/2024 - 07:29

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11286/2024 del 10-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto (acquisibili dal sito della provincia di Brindisi https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria) si prende atto che lo stesso prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico, della potenza nominale pari a 6.468 kWp, nel territorio comunale di Brindisi

L` impianto fotovoltaico distribuito su una superficie di circa 92.064 mq, sarà composto da 9.240 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino bifacciali di potenza pari a 700Wp montati su strutture ad inseguitori monoassiali. I principali componenti dell'impianto sono, oltre al generatore fotovoltaico: linee elettriche di campo interrate di bassa tensione; n. 40 inverter di campo; n. 2 cabine di campo; n. 1 cabina utente; n. 1 cabina di consegna; linee elettriche interrate a bassa tensione per il trasporto dell'energia dagli inverter di campo alle Cabine di Campo; trasformatori MT/BT e relative apparecchiature elettriche di comando e protezione: Cabina di Smistamento, in cui viene raccolta tutta l'energia prodotta dall`impianto fotovoltaico; il cavidotto aereo MT (di lunghezza pari a circa m 2.935) per il trasferimento dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico verso la Cabina Primaria MT/AT Enel Distribuzione; il tutto come nel dettaglio illustrato nei relativi elaborati tecnici acquisiti e valutati.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile e innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato Istituzionale dell`Autorità di Bacino della Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale distrettuale, parte delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

In particolare, si rileva che parte dell`area del previsto impianto fotovoltaico (area più a nord), compresa l` area relativa al rimboschimento, è prossima ad un "*reticolo idrografico*" (insieme dei corsi d`acqua comunque denominati), riportato con il simbolo di "*linea azzurra*" sia sulla cartografia ufficiale dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) in scala 1:25.000, sia sulla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia, (entro la distanza di 150 metri a destra e a sinistra del citato corso d`acqua), assimilabili ad aree a pericolosità idraulica, disciplinate dagli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.; una piccola parte del cavidotto aereo interseca un`area a "Media Pericolosità Idraulica" su cui vigono le disposizioni degli art. 4 e 8 delle N.T.A. del P.A.I. In tali aree, in accordo alle disposizioni e agli indirizzi dei richiamati artt. 4, e 8 delle N.T.A., la realizzazione degli interventi consentiti è subordinata alla redazione di uno specifico "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica" che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l`esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all`art. 36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I.

Dallo studio idraulico e dalla relazione idrogeologica integrativa presentata dalla società proponente con nota acquisita agli atti al n. 5504 2024 del 22 02 2024 si evince con chiarezza che le aree allagabili del reticolo idrografico sono al di fuori del sedime delle installazioni fotovoltaiche. Per quanto riguarda l'area "*MP*" attraversata dal cavidotto aereo, invece, non se ne fa menzione.

Per quanto riguarda le opere di rimboschimento, quali opere di mitigazione, trattandosi di opere boschive e non di coltivazioni agricole, quindi con effetti benefici dal punto di vista idraulico, si raccomanda di utilizzare.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0011862 - Ingresso - 11/04/2024 - 07:29

nelle aree allagabili così come determinate dallo studio idraulico presentato dalla società, solo arbusti della macchia mediterranea e prato permanente

Sulla base dei predetti elementi questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime il proprio parere, ad integrazione di quello già emesso dalla scrivente Autorità in data 8553 del 19/03/2024, di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con le seguenti prescrizioni che sostituiscono e integrano il precedente:

- In fase esecutiva dell'opera, la parte del cavidotto aereo ricadente in area a Media Pericolosità Idraulica venga posizionato in modo tale che i pali di sostegno siano esterni alla stessa area a pericolosità idraulica;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio dell' impianto fotovoltaico e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.
- Per quanto riguarda le opere di rimboschimento, nelle aree allagabili definite dallo studio idraulico per tempi di ritorno di 200 anni, è autorizzato solo l'utilizzo di piante autoctone della "macchia mediterranea" con funzioni antierosione e prato permanente; venga predisposto un piano di manutenzione dell'area boschiva in modo da evitare l'accumulo di rami spezzati, che nel corso degli anni si potrebbe verificare, e che intralcerebbe il normale deflusso delle acque.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 11286/2024 del 10-04-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento